

Dati territoriali e dati aperti: il nuovo endpoint GeoDCAT-AP del Repertorio Nazionale (RNDT)



Webinar *Le azioni di AgID per l'interoperabilità dei cataloghi*

26 febbraio 2019

Riferimenti

Servizio Banche dati e Open data

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:

«AREA Architetture, standard ed infrastrutture»

- Cura gli adempimenti dell'art. 59 del CAD
- Attua la direttiva «INSPIRE» per gli aspetti di competenza dell'Agenzia
- Cura gli adempimenti relativi alle basi di dati di interesse nazionale e l'attuazione delle previsioni relative alla fruizione delle banche dati come previsto dal CAD
- Cura gli adempimenti in carico all'Agenzia ai sensi dell'art. 52 del CAD, in materia di Open data
- Cura gli adempimenti e supporta la PA per l'attuazione dell'art. 24 – quater della legge 114/2014 in tema di comunicazione delle basi dati delle PA
- Assicura la partecipazione ai gruppi di lavoro e ai progetti nazionale (ivi incluso la riprogettazione di dati.gov.it) ed europei nelle materie di competenza

Responsabile: Gabriele Ciasullo

Contatti: e-mail - ciasullo@agid.gov.it tel. 06852641

AgID e l'Informazione geografica

Pr5SIT



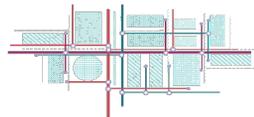
supporto PA che producono dati Geotopografici e relativi servizi nell'ambito delle proprie competenze (es. progetto Pr5SIT)

RNDT



istituito con l'articolo 59 del CAD – base dati di interesse nazionale (art. 60 CAD). *La ricerca dell'informazione geografica inizia da qui* dal 12 aprile 2018 la versione 2.0

REGOLE



manutenzione e pubblicazione regole tecniche allegata al DM 10 novembre 2011 e nuove specifiche tecniche SINFI e PELL

REGISTRY



Sistema di Registri INSPIRE Italia pubblicato nell'ambito delle attività di coordinamento tra AgID, ISPRA e MATTM per l'attuazione della Direttiva INSPIRE in Italia.

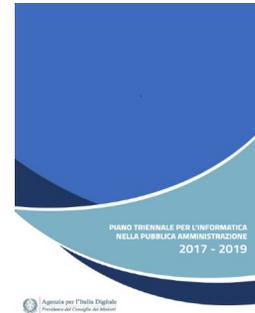


Introduzione

19 Maggio 2010

03 Marzo 2015

31 Maggio 2017



Azione piano triennale



gestione del cambiamento

Modello Strategico ICT



AREA	Banche Dati di interesse nazionale	AREA	Open Data	AREA	Vocabolari Controllati
Azioni	Alimentazione del catalogo nazionale dei dati territoriali	Azioni	Protocollo per la gestione dei dati e Open Data, per il coordinamento degli interventi di OT11 e OT2 nell'ambito dell'Accordo di partenariato italiano.	Azioni	Armonizzare e standardizzare i codici di riferimento nei vocabolari controllati
	Collegamento del catalogo dei geodati con il portale dei dati aperti		Definizione del paniere dinamico di dataset		Identificare e definire modelli di dati

Adozione Linee guida GeoDCAT-AP_IT



gestione del cambiamento

Modello Strategico ICT



GeoDCAT-AP_IT è una delle azioni del Piano Triennale 2017-2019 nella Pubblica Amministrazione per l'ITC.



Principio Once-only

I dati devono essere raccolti una sola volta:

- ✓ Approccio e relazione con i cittadini
- ✓ Efficienza P.A.
- ✓ Qualità del dato

*«Un uomo con un orologio sa che ore sono.
Un uomo con due orologi non è mai sicuro.»*

(Arthur Bloch, Legge di Segal)

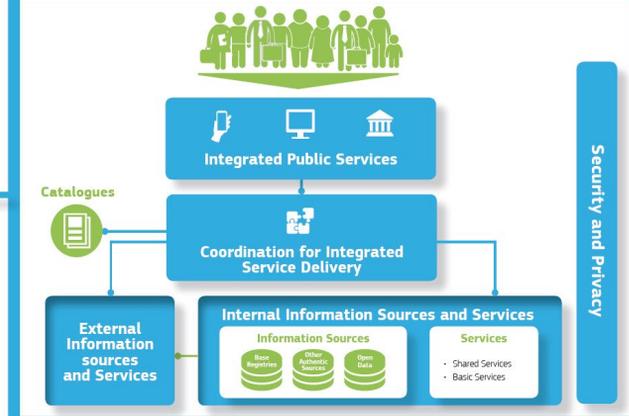
The new European Interoperability Framework - 2017

EIF Conceptual Model

Interoperability Governance



Integrated Public Service Governance



Interoperability Principles

The new European Interoperability Framework - 2017

Principi dell'interoperabilità

- 1: Sussidiarietà e proporzionalità
- 2: Apertura
- 3: Trasparenza
- 4: Riusabilità
- 5: Neutralità tecnologica e portabilità dei dati
- 6: Centralità dell'utente
- 7: Inclusione e accessibilità
- 8: Sicurezza e vita privata
- 9: Multilinguismo
- 10: Semplificazione amministrativa
- 11: Conservazione delle informazioni
- 12: Valutazione dell'efficacia ed efficienza

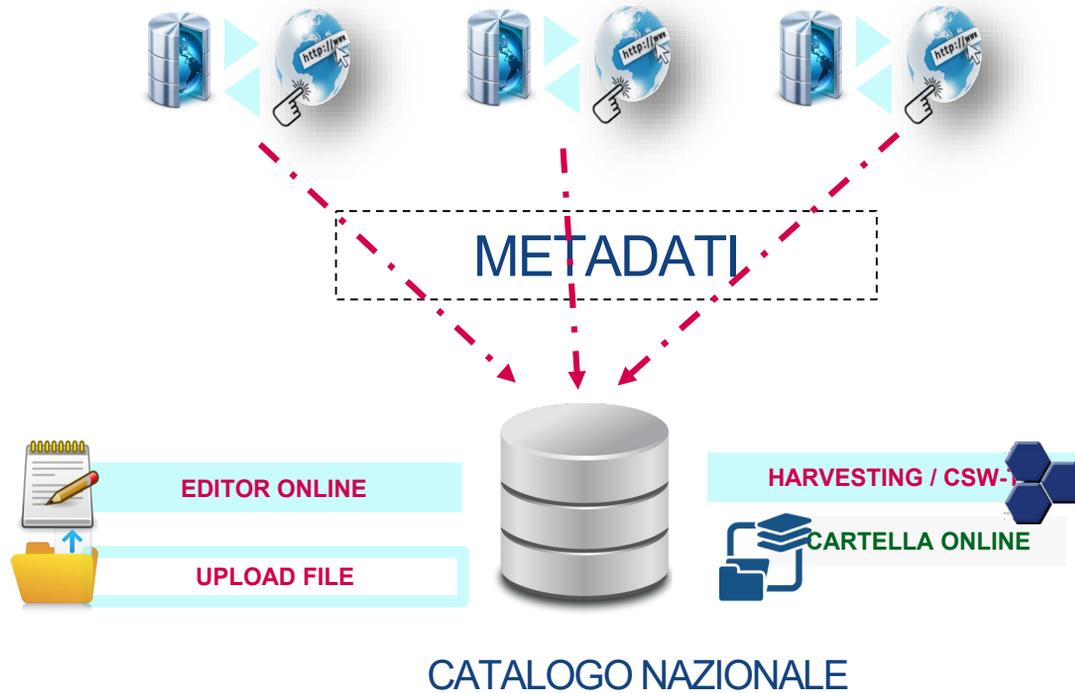
The new EIF: principi

1. Il principio di **proporzionalità** limita l'azione dell'UE a quanto necessario per raggiungere gli obiettivi dei trattati.
2. Nell'ambito dell'interoperabilità dei servizi pubblici, il concetto di **apertura** si riferisce principalmente ai dati, alle specifiche e al software.
5. **Neutralità tecnologica.** Le pubbliche amministrazioni devono concentrarsi sulle esigenze funzionali e posporre le decisioni in materia di tecnologia il più a lungo possibile per ridurre al minimo la dipendenza tecnologica, evitare di imporre tecnologie o prodotti specifici.
6. **Centralità dell'utente.** un approccio basato su un'offerta di servizi attraverso canali diversi - la disponibilità di canali alternativi, fisici e digitali, per accedere a un servizio rappresenta un elemento importante nella progettazione dei servizi pubblici, in quanto gli utenti potrebbero preferire canali diversi a seconda delle circostanze e delle loro esigenze
7. **Inclusione:** permettere a chiunque di approfittare delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie per l'accesso e l'utilizzo dei servizi pubblici. L'**accessibilità** garantisce che le persone e i gruppi svantaggiati possano utilizzare i servizi pubblici alla stregua di tutti gli altri

La **direttiva Inspire**

è un esempio settoriale importante di un quadro di interoperabilità che comprende l'interoperabilità giuridica, le strutture di coordinamento e le modalità tecniche per l'interoperabilità

Il modello dell'informazione



Il ruolo del catalogo nazionale

- ✓ Conoscere i dati disponibili presso le PA
- ✓ Ufficialità dell'informazione (pubblico registro)
- ✓ Promuovere strategie di Condivisione e Riutilizzo
- ✓ Verificare esigenze e pianificazione servizi integrati
- ✓ Supportare le decisioni
- ✓ Migliorare la qualità dei dati (normalizzazione dei dati, affidabilità dei metadati, reale corrispondenza con i dati documentati)
 - Standard ISO 25012 – *Data Quality Model*
 - Standard ISO 25024 – *Measurement of data quality*
- ✓ Valorizzazione patrimonio informativo pubblico

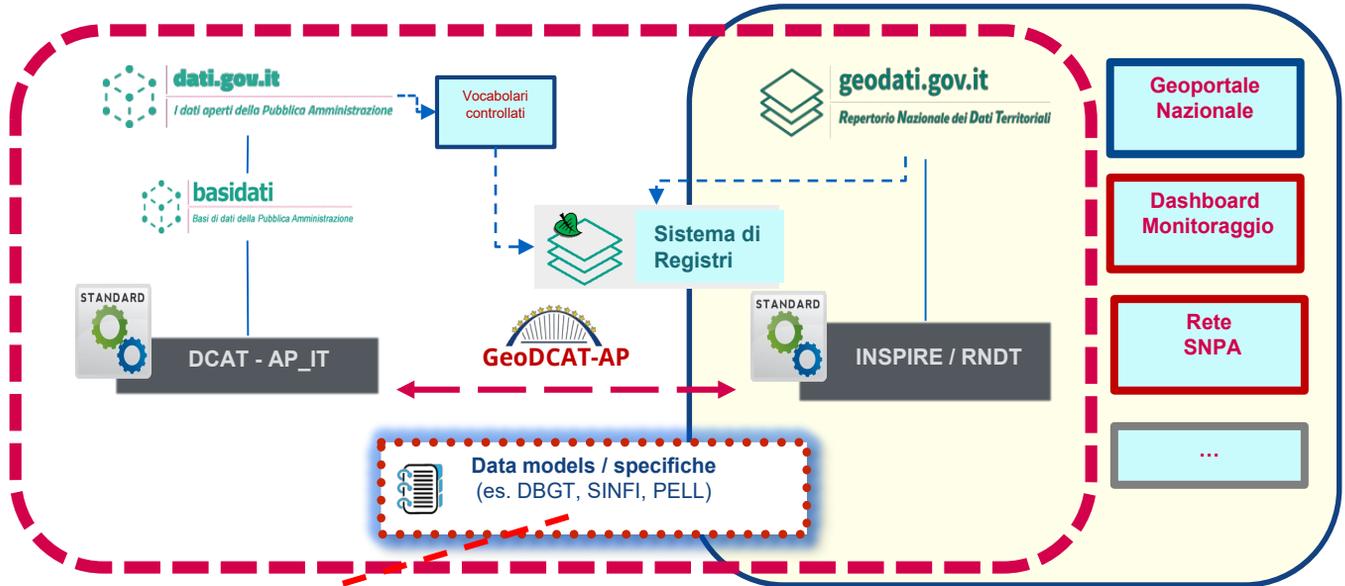
Coordinamento INSPIRE - eGov

Reference document	Actions
Rapporto della Commissione sull'implementazione della Direttiva INSPIRE COM(2016) 478 final/2	→ Improve coordination between the national INSPIRE implementation and eGovernment, open data and other relevant processes at national level.
INSPIRE MIWP2017-2020	The achievement of long term objectives and the exploitation of synergies with relevant initiatives (e.g. DSM: eGovernment, the Flow of Data, Cloud Initiative, Data for Policies ...) should be promoted.
Piano di Azione EU sull'eGovernment 2016-2020 COM(2016) 179 final	The use of spatial data and information will promote new innovations that respond to societal needs such as smart cities. The Commission will promote the development of end-user services that will harvest from citizens and business more efficiently and effectively through Spatial Data (INSPIRE) ... This will support evidence-based policy making and support eGovernment processes through the deployment and take-up of the INSPIRE Directive data.
Nuovo Quadro Europeo dell'Interoperabilità COM(2017) 134 final	→ Further support the implementation and enhancement of the INSPIRE Directive through the use of geospatial data in digital public services.

Coordinamento fra INSPIRE e le politiche di eGovernment



Infrastruttura PSI

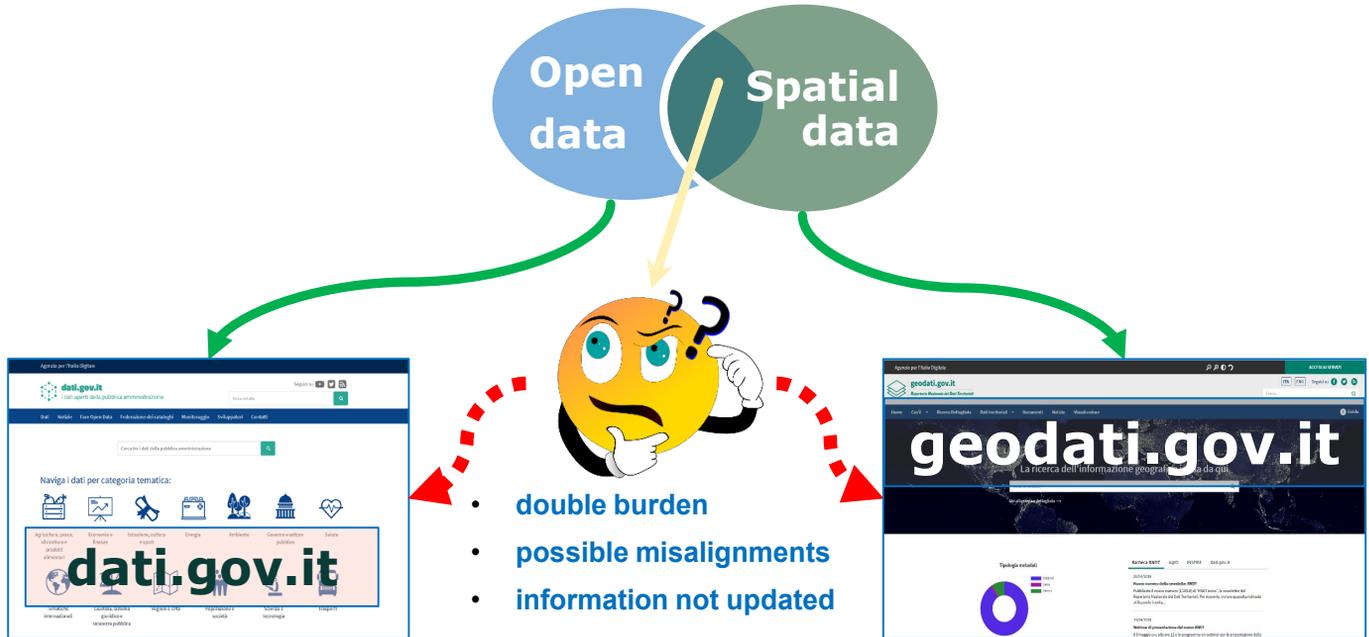


European Location Interoperability
Solutions for e-Government
(ELISE)



AGID Agenzia per
l'Italia Digitale

Dati.gov.it # Geodati.gov.it



Linee guida GeoDCAT-AP (ONCE ONLY)

Regola n. 1 – Interoperabilità organizzativa/normativa

I dati territoriali, anche quando sono resi disponibili secondo il paradigma open data, devono essere documentati **SOLO** nel RNDT secondo le regole nazionali sui metadati definite con il Decreto 10/11/2011 e le relative guide operative.

Regola n. 2 – Interoperabilità tecnica / semantica

Il RNDT garantirà l'accesso ai dati territoriali “di tipo aperto” anche nel catalogo nazionale dei dati aperti (dati.gov.it), secondo lo standard DCAT-AP_IT, attraverso GeoDCAT-AP e sulla base delle corrispondenze definite nelle linee guida.

Raccomandazioni - Si raccomanda alle PA di adottare l'approccio nazionale anche nella gestione dei cataloghi “locali”.

Nel caso in cui, in via eccezionale, una PA dovesse decidere di documentare i dati territoriali di tipo aperto in entrambi i cataloghi “locali”, si raccomanda di mantenere allineati e aggiornati i rispettivi metadati in entrambi i cataloghi (dati territoriali e dati aperti).

Dati.gov.it # Geodati.gov.it

Open
data

Spatial
data

Requirement nr. 1 – Open spatial data **ONLY** documented in the National Catalog for Spatial Data



GeoDCAT-AP_IT

Requirement nr. 2 – Access to open spatial data is enabled and provided also in the national open data portal through **GeoDCAT-AP_IT**

Recommendation – National approach to be adopted even for PAs *local* catalogs.

Linee guida GeoDCAT-AP

- ✓ Coerenza con le esigenze degli utenti: coloro che cercano dati geo vanno sul catalogo relativo che contiene informazioni pertinenti e di loro interesse.
- ✓ Coerenza del profilo di meta-datazione: dati geo non sono documentabili validamente con un profilo come DCAT-AP_IT, necessitano delle specificità previste dal profilo INSPIRE_RNDT, pertinenti con tale tipologia di dati, e che comunque esprime anche l'eventualità che il dato sia disponibile in open data.
- ✓ Coerenza dati/servizi: il catalogo di geo-dati conforme INSPIRE consente di documentare anche i servizi di accesso ai dati, creando peraltro un collegamento diretto e immediato tra dati e relativi servizi.
- ✓ Coerenza con il Regolamento Monitoring & Reporting: i monitoraggi ufficiali europei vengono effettuati sulla base di ciò che risulta nel RNDT (endpoint nazionale); ciò che non è documentato nel catalogo di dati geo, semplicemente per l'Europa non esiste.
- ✓ Coerenza con le norme: esistono norme nazionali e regolamenti europei di implementazione della direttiva INSPIRE in base ai quali i dati geografici devono essere documentati nei rispettivi cataloghi nazionali; a fronte di eventuali mancanze in tal senso sono possibili anche procedure di infrazione.

Formazione/competenze

Working Group UNINFO

Attività professionali non regolamentate – Profili Professionali ICT (Organo competente UNI/CT 526)

«Profili professionali relativi all'Informazione Geografica»

Definire profili professionali nel campo dell'informazione geografica usando gli strumenti forniti da UNI 11621-1 "Methodology for building professional profiles based on the e-CF system".



UNINFO è l'organismo nazionale di normalizzazione per le tecnologie informatiche e le loro applicazioni. Ente federato presso l'UNI, rappresenta l'Italia in CEN e ISO, promuove e sviluppa norme nella sua area di competenza.

Formazione/competenze

La norma UNI di definizione dei profili professionali I.G.

UNI/CT 526
UNINFO Attività professionali non regolamentate

UNI 11621- 5

Attività professionali non regolamentate – Profili Professionali per ICT – Parte V: Profili professionali relativi all'informazione geografica

Obiettivi:

- **individuazione e definizione delle principali figure professionali operanti nel settore Geo-ICT.**
- **descrizione di queste professioni, stabilendo per ognuna di esse il profilo professionale: insieme di conoscenze, abilità e competenze necessarie a ogni figura professionale per svolgere la mansione richiesta.**

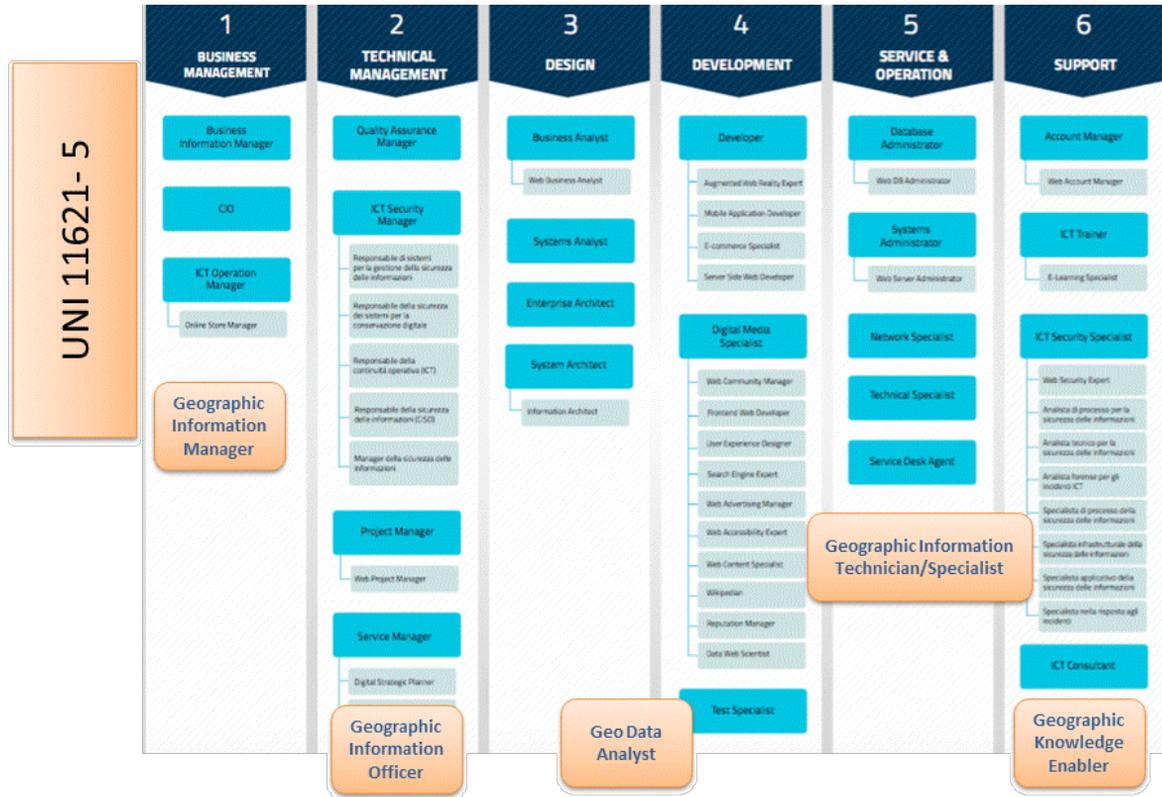
Formazione/competenze

	GESTIONE BUSINESS	GESTIONE TECNICA	PROGETTAZIONE	SVILUPPO	ESERCIZIO & SERVIZI	SUPPORTO
TECNOLOGIA	GI Manager GIM	GI Officer GIO	GeoData Analyst GDA		GI Technician /Specialist GIT/S	Geographic knowledge Enabler GKE
DOMINIO						
ORGANIZZAZIONE						

I 5 profili individuati e proposti

- **GeoData Analyst (GDA)**
- **Geographic Information Manager (GIM)**
- **Geographic Information Officer (GIO)**
- **Geographic Information Technician / Specialist (GIT)**
- **Geographic Knowledge Enabler (GKE)**

Formazione/competenze



Grazie per l'attenzione!

ciasullo@agid.gov.it